



ATTO DIRIGENZIALE

La presente determinazione, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021, è pubblicata all'Albo on line del sito della Regione Puglia

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)		
Servizio istruttore	<input checked="" type="checkbox"/> Servizio Minori Famiglie e PO e Tenuta Registri	
Tipo materia	<input checked="" type="checkbox"/> Prevenzione e contrasto violenza di genere	
Privacy	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	
Pubblicazione integrale	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Pubblicazione BURP	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Obbligo D.LGS 33/2013 (artt. 26 e 27)		
(artt. 26 e 27) <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Pubblicazione Sezione I Sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari	<input checked="" type="checkbox"/> sotto Sez. Criteri <input type="checkbox"/> sotto Sez. Concessione
(art 23) <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Pubblicazione Sezione I Provvedimenti	<input checked="" type="checkbox"/> Sotto Sez. Provvedimenti Dirigenti Giunta Reg.
Avviso	<input checked="" type="checkbox"/>	
RUP	Giulia Sannolla	

N. 966 del 03/11/2022

del Registro delle Determinazioni

Codice CIFRA: 146/DIR/2022/00966

OGGETTO: D.P.C.M 16 Novembre 2021, art. 3 - D.G.R. n. 1135 del 2/8/2022. Interventi per il rafforzamento della rete dei servizi. APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL CONTRIBUTO PER IL CONSOLIDAMENTO E/O L'ATTIVAZIONE DI SPORTELLI DI ASCOLTO DEI CENTRI ANTIVIOLENZA – Prenotazione di spesa.

LA DIRIGENTE AD INTERIM DELLA SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- la nota AOO_022_569 del 24 marzo 2020 con la quale il Segretario Generale della Giunta Regionale ha trasmesso le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1";
- Visto il D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi".
- Vista la Legge regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022."



- Vista la Legge regionale n.52 del 30/12/2021 " Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024."
- Vista la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;
- Visto il Regolamento UE 2016/679, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016".
- Vista la Deliberazione G.R. n. 1974 del 07/12/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'".
- Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'", comprensivo dei relativi allegati;
- Considerato che il DPGR su citato prevede che "a far data dall'insediamento dei Direttori di Dipartimento le strutture regionali corrispondenti alle attuali Sezioni, con le loro articolazioni in Servizi, sono collocate provvisoriamente negli ambiti dei Dipartimenti così come descritti nell'allegato A-bis" e che, come risulta da nota della Segreteria Generale della Giunta prot. n. AOO_022-602, il Direttore del Dipartimento Welfare si è insediato in data 06/05/2021.
- Considerato che con DGR 1289 del 28/07/2021 sono state esplicitate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento fra cui il Dipartimento al Welfare.
- Considerato che con DPGR 263 del 10/08/2021 vengono rinominate le due sezioni del Dipartimento al Welfare in Sezione Inclusione sociale attiva e Sezione Benessere sociale, Innovazione e sussidiarietà;
- Richiamata la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui sono state attribuite funzioni vicarie di direzione ad interim della Sezione Inclusione sociale attiva alla dott.ssa Laura Liddo;
- Richiamata la determinazione dirigenziale n. 199/01 del 16/02/2022 con cui vengono rimodulati alcuni Servizi dell'Amministrazione regionale fra cui il Servizio Minori, Famiglie e pari opportunità del Dipartimento Welfare, che cessa la sua funzione a favore dell'istituzione del nuovo Servizio rinominato Servizio Minori, famiglie e pari opportunità e tenuta registri
- Richiamata la Determinazione 013/09 del 4/03/2022 con cui viene conferito l'incarico di direzione del Servizio Minori, Famiglie, Pari Opportunità e Tenuta registri alla dott.ssa Angela Di Domenico;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO CHE:

- nella seduta della Conferenza Stato-Regioni 3 novembre 2021 è stata sancita l'intesa sullo schema di D.P.C.M. relativo alla ripartizione delle risorse del "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" per l'anno 2021, con repertorio atti n. 281;
- con il D.P.C.M. del 16 novembre 2021, vengono ripartite le risorse del "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" per l'annualità 2021, di cui agli articoli 5 e 5 bis del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni, nella legge 15 ottobre 2013, n.119;
- al fine di dare attuazione a quanto previsto dall'art. 5, comma 2, lettera d) del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, e tenuto conto di quanto disposto dall'art. 18 -bis del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, il DPCM 16 novembre 2021, provvede a ripartire tra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano l'importo di euro **20.000.000,00** a valere sul Fondo di cui all'art. 5 -bis del medesimo decreto legge 14 agosto 2013, n. 93, in base ai seguenti criteri:
 - a. euro 10.000.000,00 al finanziamento dei centri anti violenza pubblici e privati già esistenti in ogni regione;



- b. euro 10.000.000,00 al finanziamento delle case rifugio pubbliche e private già esistenti in ogni regione;
- Secondo il riparto approvato con il DPCM 2021, Tabella 1, le risorse destinate alla Regione Puglia per l'attuazione degli interventi di cui all'art 5 bis del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, sono pari a **€ 1.347.162,00**;
 - lo stesso DPCM 16 novembre 2021, all'art. 3, definisce i *Criteria di riparto per il finanziamento degli interventi regionali di cui all'art. 5 del decreto-legge n. 93 del 2014, lettere a) , b) , c) , e) , f) , h) , i) e l)*, per un importo complessivo di euro **10.000.000,00** ripartito tra Regioni e Province autonome, destinate in particolare per il 2021 alla realizzazione dei seguenti interventi, secondo le specifiche esigenze della programmazione territoriale:
 - a. iniziative volte a superare le difficoltà connesse all'emergenza da COVID-19 e a sostenere la ripartenza economica e sociale delle donne nel loro percorso di fuoriuscita dal circuito di violenza, nel rispetto delle scelte programmatiche di ciascuna regione;
 - b. rafforzamento della rete dei servizi pubblici e privati attraverso interventi di prevenzione, assistenza, sostegno e accompagnamento delle donne vittime di violenza;
 - c. interventi per il sostegno abitativo, il reinserimento lavorativo e più in generale per l'accompagnamento nei percorsi di fuoriuscita dalla violenza;
 - d. azioni per migliorare le capacità di presa in carico delle donne migranti anche di seconda generazione vittime di violenza;
 - e. progetti rivolti anche a donne minorenni vittime di violenza e a minori vittime di violenza assistita;
 - f. azioni di informazione, comunicazione e formazione;
 - g. programmi rivolti agli uomini maltrattanti, anche a seguito dell'emanazione di apposite linee guida nazionali.

Secondo il riparto approvato con il DPCM 2021, Tabella 2, le risorse destinate alla Regione Puglia per l'attuazione degli interventi di cui all'art 5 del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, sono pari a **€ 698.000,00**.

CONSIDERATO CHE:

- con nota prot. n. 1723 del 22/2/2022 la Regione Puglia ha provveduto a richiedere il trasferimento delle risorse assegnate e inviato la scheda programmatica, ai sensi dell'art. 4 del DPCM 16/11/2021;
- con nota prot. n. 3562 del 10/5/2022, il Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri comunicava l'approvazione della scheda programmatica;
- con reversale di incasso n.58428 del 7/06/2022 sono state accreditate in favore della Regione Puglia risorse per complessivi € **2.045.162,00**;
- con D.G.R n. 1135/2022, unitamente alla variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 per l'iscrizione delle suddette somme, è stata approvata la programmazione degli interventi a valere sul D.P.C.M 2021 e sono stati forniti indirizzi operativi ai fini della loro realizzazione, in continuità con quanto già previsto dal D.P.C.M 13 Novembre 2020;
- in attuazione di quanto definito in sede di programmazione con la D.G.R n. 1135/2022, le risorse di cui all'art 5 del DPCM 16/11/2021, che complessivamente ammontano ad euro **698.000,00**, sono così programmate:
 - **euro 250.000,00 per interventi per il sostegno abitativo, il reinserimento lavorativo e più in generale per l'accompagnamento nei percorsi di fuoriuscita dalla violenza:** attività di sostegno diretto alle donne che intraprendono un percorso di autonomia, siano esse inserite nei percorsi di semi autonomia avviati dai cav che di autonomia abitativa, nelle modalità improntate a flessibilità e tempestività;
 - **euro 60.000,00 per progetti rivolti anche a donne minorenni vittime di violenza e a minori vittime di violenza assistita:** interventi a sostegno dei Comuni pugliesi in cui sono presenti gli orfani speciali e le loro famiglie affidatarie, già in carico ai servizi preposti;



- **euro 120.000,00 da destinare al rafforzamento della rete dei servizi** attraverso il consolidamento e/o l'attivazione di sportelli/punti di ascolto dei CAV regolarmente autorizzati, al fine di rendere più capillare la presenza del servizio e garantire il presidio anti-violenza nei territori ancora privi;
- **euro 80.000,00 da destinare al rafforzamento della rete dei servizi** attraverso l'individuazione di n. 2 case per la prima emergenza, a carattere temporaneo, da destinare alla protezione delle donne, sole o con figli, vittime di violenza, la cui valutazione del rischio è medio-alta;
- **euro 68.000,00 per azioni di informazione, comunicazione e formazione:** interventi in attuazione del Piano regionale di comunicazione per la lotta alla violenza, ad integrazione di quanto già stanziato a valere sul DPCM 2020, per la cui realizzazione sono coinvolti direttamente, anche da un punto di vista gestionale, i cav pugliesi;
- **euro 120.000,00 per programmi rivolti agli uomini maltrattanti:** interventi per assicurare la continuità e il consolidamento dei 6 CAM avviati con il progetto regionale "Articolo 16: Rete CAM Puglia" candidato a valere sull'avviso pubblico del Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio,, sopra descritto. Sono 5 i soggetti del TS con esperienza almeno quinquennale in materia e con personale qualificato e formato. Uno dei 6 CAM è stato istituito formalmente dall'AST/TA con la Deliberazione del Direttore generale n. 1033 del 18 maggio 2022.

CONSIDERATO altresì che con la citata Delibera n. 1135/2022 è stato dato mandato alla Dirigente della Sezione Inclusioni Sociali Attive di procedere all'adozione di tutti gli atti gestionali conseguenti all'adozione dello stesso provvedimento

RILEVATO CHE:

- in attuazione di quanto previsto dalla D.G.R n. 1135/2022 e in conformità a quanto indicato nella scheda programmatica trasmessa al Dipartimento per le Pari Opportunità, al fine di rafforzare la rete dei servizi, si rende necessario procedere alla pubblicazione di un avviso pubblico rivolto ai soggetti privati titolari e gestori dei centri anti-violenza regolarmente autorizzati al funzionamento e iscritti nel registro regionale, per il riconoscimento di un contributo finalizzato al consolidamento e/o l'attivazione di sportelli di ascolto, al fine di rendere più capillare la presenza del servizio e garantire il presidio anti-violenza nei territori ancora privi;
- si rende necessario stabilire un criterio di attribuzione delle risorse in ragione del numero degli sportelli, già operativi ovvero di nuova attivazione;

Tanto premesso, considerato e rilevato, si ritiene di dover procedere:

- all'assunzione della prenotazione di spesa pari a € **120.000,00**, sul capitolo U0781042 del Bilancio Vincolato dell'esercizio 2022, come da indicazioni riportate nella Sezione Adempimenti Contabili ex D.L.gs.n.118/2011 e s.m.i.
- all'approvazione **dell'AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL CONTRIBUTO PER IL CONSOLIDAMENTO E/O L'ATTIVAZIONE DI SPORTELLI DI ASCOLTO DEI CENTRI ANTIVIOLENZA**, rivolto ai soggetti privati titolari e gestori dei centri anti-violenza per l'accesso ai contributi statali previsti dal D.P.C.M 16 novembre 2021, art. 3, per gli interventi di cui all'ex art 5 del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93.
- all'approvazione del criterio di attribuzione delle risorse così come di seguito indicato:
 - ✓ il 80% in pari misura fra tutti i soggetti ammessi al contributo
 - ✓ il 20% fra tutti i soggetti ammessi al contributo che dimostreranno la gestione di 2 o più sportelli, in misura proporzionale rispetto al numero degli sportelli eccedenti il primo

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016
e del D. Lgs. n. 101/2018 - Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo



quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

SEZIONE ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.L.GS. n. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento in esecuzione della Del.G.R. 1135/2022 comporta la prenotazione di spesa di € **120.000,00**, come di seguito specificato.

CRA 17.02

Bilancio: Vincolato

Esercizio finanziario 2022

PARTE SPESA

- **Capitolo** : U0781042 - *Spese per il finanziamento e il potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso modalità omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali, dei centri antiviolenza e dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza – trasferimenti correnti a istituzioni sociali private.*
- Missione 12. Programma 4. Titolo 1 . Macroaggregato 4
- Spesa non ricorrente
- Codice UE : 08
- Importo complessivo della prenotazione di spesa: € **120.000,00**, sul capitolo U0781042 a valere su risorse programmate con Del di G.R 1135/2022 e già accertante sul capitolo E2141000 al n. 6022054320 ed incassate giusta reversale 58428 del 7/06/2022
- P.D.C.F. 1.04.04.01.000 Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private
- **Causale della prenotazione di spesa: *Avviso pubblico per l'accesso al contributo per il consolidamento e/o l'attivazione di sportelli di ascolto dei centri antiviolenza***

Dichiarazioni e attestazioni:

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- esiste disponibilità sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- la prenotazione di spesa disposta con il presente atto determinerà obbligazione giuridicamente vincolante a seguito di individuazione del creditore certo ed esigibile nell'anno 2022;
- Il presente provvedimento è soggetto agli adempimenti di cui agli artt 26 e 27 del D.lgs 33/2013.

VISTO di attestazione disponibilità finanziaria

Il Dirigente a interim di Sezione

Dott.ssa Laura Liddo

Tutto ciò premesso e considerato

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n. 62/2013 e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia;
- ritenuto di dover provvedere in merito



**LA DIRIGENTE AD INTERIM DELLA SEZIONE
DETERMINA**

1. Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato.
2. Di provvedere alla prenotazione di impegno di spesa per € **120.000,00** a valere sul capitolo U0781042, così come disposta negli adempimenti contabili di cui al presente atto.
3. Di dare atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.
4. Di approvare **l'Avviso pubblico per l'accesso al contributo per il consolidamento e/o l'attivazione di sportelli di ascolto dei centri anti violenza – Allegato A e relativa modulistica** - come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, rivolto ai soggetti privati titolari e gestori dei centri anti violenza, per l'accesso ai contributi statali previsti dal D.P.C.M 16 novembre 2021, art. 3, per gli interventi di cui all'ex art 5 del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93.
5. Di approvare i criteri di attribuzione delle risorse in ragione del numero degli sportelli, già operativi ovvero di nuova attivazione, così come indicato nel presente provvedimento.
6. Di fissare, come richiamato nell'allegato Avviso, i termini per l'invio della domanda a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P e comunque entro e non oltre il termine del 21 novembre 2022;
7. Di nominare la funzionaria dott.ssa Giulia Sannolla, Responsabile del Procedimento;
8. di precisare che il presente provvedimento:
 - si compone di n. 7 facciate, più Allegati;
 - viene adottato interamente in formato digitale è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
 - viene redatto in forma integrale e per estratto, con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto stabilito dal d.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 del Reg.(UE) 2016/679;
 - viene trasmesso telematicamente alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti di propria competenza;
 - diventa esecutivo con il visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
 - sarà pubblicato in forma integrale all'Albo telematico delle determinazioni del Dipartimento al Welfare sul Sistema Puglia per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;
 - sarà pubblicato, ai sensi degli artt 26 e 27, D.lgs n. 33/2013, sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente" /Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi,sussidi,vantaggi economici"/Sottosezione di II livello "Criteri e modalità";
 - sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente", Sottosezione di I livello "Provvedimenti", Sottosezione di II livello "Provvedimenti dei dirigenti amministrativi";
 - sarà trasmesso all'Assessora al Welfare;
 - sarà pubblicato sul BURP

LA DIRIGENTE AD INTERIM DELLA SEZIONE

Dott.ssa Laura Liddo

Firmato digitalmente



Si attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, è conforme alle risultanze istruttorie e non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n. 62/2013. e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia.

Si attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente, e che è stato predisposto documento "per estratto" che deve essere utilizzato per la pubblicità legale.

La funzionaria istruttrice
PO Azioni di comunicazione e supporto -
monitoraggio incidenza sulla parità di genere
PNPS 2021-23
Dott.ssa Tiziana Corti
Firmato digitalmente

La RUP
Dott.ssa Giulia Sannolla
PO Prevenzione e contrasto della violenza di
genere e tutela dei minori
Firmato digitalmente

La Dirigente del Servizio
Minori, Famiglie, PO e Tenuta Registri
Dott.ssa Angela Di Domenico
Firmato digitalmente



D.P.C.M 16 Novembre 2021, art. 3 - D.G.R. n. 1135 del 2 agosto 2022
Avviso pubblico per l'accesso al contributo per il consolidamento e/o l'attivazione di sportelli di ascolto dei centri antiviolenza

La Regione Puglia adotta il presente Avviso pubblico in coerenza ed attuazione dei seguenti disposti normativi:

- Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19 s.m.i. *“Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità ed il benessere delle donne e degli uomini di Puglia”*
- Regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4 s.m.i., Regolamento attuativo della Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19;
- Legge Regionale 21 marzo 2007, n. 7 *“Norme per le politiche di genere e i servizi di conciliazione vita-lavoro in Puglia”*;
- D.L. 14 agosto 2013, n. 93 *“Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province”*;
- Legge Regionale 4 luglio 2014 n. 29 *“Norme per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere, il sostegno alle vittime, la promozione della libertà e dell'autodeterminazione delle donne”*;
- D.G.R. 2 agosto 2019, 1556 *“L.R. 29/2014 – Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2017-2020. Adozione del Piano integrato di interventi per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere 2019-2020”*;
- D.P.C.M. 16 Novembre 2021 *“Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» anno 2019, di cui agli articoli 5 e 5 -bis del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni nella legge 15 ottobre 2013, n. 119, per l'anno 2021”*, a favore delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano”;
- D.G.R. 353/2022 di Approvazione del V Piano Regionale delle Politiche Sociali per il triennio 2022–2024;
- D.G.R. 1135/2022 di *“Variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. – Iscrizione somme relative al «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» di cui agli articoli 5 e 5 bis del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, annualità 2021- DPCM 16 novembre 2021- Programmazione interventi e indirizzi operativi”*.

Art. 1 -Obiettivi

Con il presente Avviso si intende sostenere e rafforzare la rete dei centri antiviolenza operanti sul territorio regionale, attraverso l'articolazione dei loro sportelli, al fine di rafforzare e potenziare le forme di assistenza, accoglienza e accompagnamento alle donne vittime di violenza e ai loro figli, garantendo le attività e gli interventi previsti dall'Intesa della Conferenza Stato-Regioni del 27/11/2014 e dalla normativa regionale e valorizzando le pratiche di accoglienza autonome e autogestite basate sulle relazioni fra donne, in attuazione della l.r.29/2014, art.17.



Art. 2 -Soggetti che possono presentare domanda

Possono presentare domanda di accesso al contributo, in attuazione della Del.G.R.1135/2022, i soggetti privati titolari e gestori dei centri antiviolenza, regolarmente autorizzati al funzionamento ai sensi dell'art. 107 del regolamento regionale n. 4/2007 e s.m.i. e iscritti nell'apposito registro regionale, che abbiano attivato sportelli, diversi dalla sede autorizzata al funzionamento, e non coperti da altre fonti di finanziamento.

Il soggetto interessato potrà presentare una sola domanda di contributo.

Possono fare istanza di contributo sia i centri antiviolenza che hanno attivato propri sportelli a valere sulle risorse dei precedenti D.P.C.M., al fine del consolidamento delle attività avviate, sia i centri antiviolenza che hanno attivato nuovi sportelli o che intendano attivarli e che non siano già coperti da altre fonti di finanziamento.

L'attivazione di eventuali nuovi sportelli, così come il consolidamento di quelli già attivi, garantirà in ogni caso la presa in carico globale delle donne perché gestiti dagli stessi Cav autorizzati che metteranno a disposizione le proprie operatrici/consulenti.

Art. 3 Requisiti richiesti

I soggetti privati titolari e gestori dei centri antiviolenza, ai fini della candidatura per l'accesso al contributo, dovranno autocertificare, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente in materia di autocertificazione, il mantenimento del possesso dei requisiti previsti dalla normativa regionale nonché il possesso dei requisiti stabiliti nell'ambito della Conferenza delle Regioni – Commissione Politiche Sociali – e sanciti con l'Intesa sottoscritta in sede di Conferenza Unificata Stato-Regioni in data 27 novembre 2014.

I Centri antiviolenza che intendono fare istanza per l'accesso al contributo, devono presentare il titolo (di proprietà, usufrutto, uso, locazione, comodato, concessione ecc...) che attesti la piena disponibilità e l'effettivo godimento dei locali adibiti a sportello/sportelli antiviolenza, almeno fino al 31 dicembre 2023.

Art. 4 -Dotazione finanziaria

Le risorse disponibili per il presente Avviso ammontano complessivamente a euro 120.000,00 a valere sul finanziamento statale ripartito con D.P.C.M 16 novembre 2021 *“Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» annualità 2021”* a favore delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano, e programmate con Del.GR. n. 1135/2022.

L'importo complessivo delle risorse verrà ripartito con la seguente modalità:

- ✓ il 80% in pari misura fra tutti i soggetti ammessi al contributo
- ✓ il 20% fra tutti i soggetti ammessi al contributo che dimostreranno la gestione di 2 o più sportelli in misura proporzionale rispetto al numero degli sportelli eccedenti il primo

Art. 5 -Spese ammissibili

Sono considerate ammissibili e pertanto rendicontabili le seguenti spese:

- Retribuzione personale;
- spese di gestione (locazione e utenze varie);
- beni e servizi, attrezzature (materiali di consumo, mobili, ecc);
- comunicazione



- altre spese, adeguatamente motivate, tese a migliorare l'accessibilità e la fruizione del servizio

Art. 6 -Durata e modalità di erogazione del contributo

Le risorse economiche assegnate a ciascun soggetto ammesso al contributo saranno erogate successivamente all'atto di approvazione dell'elenco dei soggetti ammessi a contributo, previa sottoscrizione di apposito disciplinare regolante i rapporti tra ente concedente e soggetto richiedente, con le seguenti modalità:

- 1) in presenza di polizza fidejussoria per l'ammontare dell'anticipo:
 - l'80% sarà erogato entro 30 giorni dalla sottoscrizione del disciplinare
 - il 20% sarà erogato a saldo, previa ricezione della relazione descrittiva delle attività sostenute, della relativa rendicontazione delle spese sostenute e sua approvazione;
- 2) In assenza di polizza fidejussoria
 - Nel caso in cui il soggetto beneficiario opti per il rimborso delle spese, l'erogazione delle risorse sarà effettuata in 2 sole tranches, ciascuna pari al 50% del totale, previa ricezione della relazione descrittiva delle attività sostenute, della relativa rendicontazione delle spese sostenute e sua approvazione.

Il termine ultimo per la rendicontazione delle attività è stabilito al 30.06.2024.

Art. 7 - Presentazione delle domande

I soggetti richiedenti dovranno presentare la seguente documentazione:

- domanda di accesso al contributo, redatta secondo la modulistica allegata, sottoscritta con firma digitale dalla/dal rappresentante legale del soggetto richiedente;
- documento di identità della/del rappresentante legale del soggetto richiedente;
- titolo che attesti la piena disponibilità e l'effettivo godimento dei locali adibiti a sportello/sportelli antiviolenza, almeno fino al 31 dicembre 2023 ((di proprietà, usufrutto, uso, locazione, comodato, concessione ecc.);
- autocertificazione, ai sensi del DPR 445/2000, sul mantenimento del possesso dei requisiti previsti dalla normativa regionale e del possesso dei requisiti stabiliti nell'ambito della Conferenza delle Regioni – Commissione Politiche Sociali – e sanciti con l'Intesa sottoscritta in sede di Conferenza Unificata Stato-Regioni in data 27 novembre 2014, redatta secondo il modello allegato;
- autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000 in merito all'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012.

Art. 8 - Motivi di inammissibilità delle domande presentate

Le domande saranno considerate inammissibili se:

- pervenute oltre la data di scadenza fissata dal presente Avviso;
- presentate da soggetto diverso da quelli indicati al precedente art. 2;
- non compilate sull'apposita modulistica allegata al presente Avviso;
- prive della documentazione e dichiarazioni richieste.



Art. 9 - Istruttoria e valutazione delle proposte

L'istruttoria formale delle richieste ricevute verrà espletata dai competenti uffici dell'Assessorato al Welfare che avranno la facoltà di richiedere chiarimenti relativi alla documentazione di cui al precedente art. 7.

A termine dell'istruttoria, verrà adottato l'atto di approvazione dell'elenco dei soggetti ammessi e non ammessi al contributo.

Art. 10 - Modalità e termini per la presentazione

La domanda, redatta secondo quanto indicato al precedente art. 7, unitamente a tutta la documentazione richiesta, dovrà pervenire in formato digitale all'indirizzo di posta certificata ufficio.garantedigenere@pec.rupar.puglia.it a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P, entro e non oltre il termine del 21 novembre 2021.

L'oggetto della trasmissione deve indicare: ***“Domanda di partecipazione al contributo statale - Sportelli CAV - DPCM 16 NOVEMBRE 2021 - D.G.R. 1135/2022.***

Art. 11 - Rispetto della privacy

Ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii, Regolamento (UE) n.2016/679 (c.d. GDPR), la Regione Puglia informa che i dati forniti dal Beneficiario, contenuti nella domanda di contributo e nei relativi allegati, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione del presente Avviso.

All'uopo, si offre la seguente informativa:

- Il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018.
- Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia - Lungomare N. Sauro n. 33 – Bari nella persona del Dirigente della Sezione Inclusioni sociali attiva in qualità di designata al trattamento ex DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto: segreteria@regionepuglia.it
- Il Responsabile della protezione dei dati (“RPD”), nominato con DGR n. 794/2018 è il Dirigente della Sezione Affari Istituzionali e Giuridici della Segreteria Generale della Presidenza, contattabile inviando una mail all'indirizzo: rpd@regione.puglia.it
- Oggetto del trattamento sono i dati personali e/o identificativi e non sensibili.
- Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici, nell'attuazione, gestione, monitoraggio del presente Avviso, pertanto non è necessaria la raccolta del consenso degli interessati.

I dati forniti saranno sottoposti a trattamento sia cartaceo, sia elettronico e/o automatizzato, e saranno archiviati presso la Sezione competente per l'operazione, nonché inseriti nelle banche dati regionali, anche per il tramite delle società in house.

I dati potranno essere comunicati agli Enti Pubblici preposti per legge a consentire le verifiche dei requisiti soggettivi ed oggettivi per la partecipazione all'Avviso, nonché alle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie. I dati trattati figureranno in banche



dati nazionali, e potranno essere trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi.

Il trattamento dei dati avverrà per le finalità riguardanti il procedimento amministrativo per il quale gli stessi sono stati comunicati e per il tempo necessario a gestire il presente Avviso, fermo restando che il Titolare tratterà i dati personali contenuti nei documenti relativi alle operazioni finanziate dal presente Avviso per il periodo previsto e in forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati.

Per quanto concerne, invece, il trattamento dei dati ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, ai dati sarà applicato l'art. 89 del GDPR e, ove sia possibile senza pregiudicare gravemente o rendere impossibile il conseguimento di tali finalità, saranno introdotte misure tecniche ed organizzative al fine di garantire il principio della minimizzazione dei dati.

I dati potranno essere trattati da dipendenti e collaboratori del Titolare o da eventuali Responsabili esterni del trattamento, nella loro qualità di autorizzati al trattamento e/o di amministratori di sistema.

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa e si configura più esattamente come onere, nel senso che il beneficiario, se intende partecipare all'Avviso, deve rendere la documentazione ed i dati richiesti dall'Amministrazione in base alla vigente normativa.

Il mancato conferimento dei dati, nei termini e nei modi richiesti, comporta l'esclusione dai benefici di cui all'Avviso pubblico, o la decadenza dalla eventuale assegnazione degli stessi.

Ai sensi della vigente normativa in materia di dati personali, l'interessato ha, tra gli altri, il diritto di:

- ottenere: la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che li riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile; l'indicazione dell'origine dei dati personali, delle finalità e modalità del trattamento, della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici, degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato, dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati;
- chiedere: l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi; l'aggiornamento, ovvero la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti; la cancellazione dei dati personali che lo riguardano (al verificarsi di una delle condizioni indicate nell'art. 17, paragrafo 1 del GDPR e nel rispetto delle eccezioni previste nel paragrafo 3 dello stesso articolo); la limitazione del trattamento dei propri dati personali (al ricorrere di una delle ipotesi indicate nell'art. 18, paragrafo 1 del GDPR);
- opporsi, in qualsiasi momento, in tutto o in parte per motivi legittimi al trattamento dei propri dati personali al ricorrere di situazioni particolari che lo riguardano;
- revocare il consenso in qualsiasi momento, limitatamente alle ipotesi in cui il trattamento sia basato sul consenso per una o più specifiche finalità e riguardi dati personali comuni (ad esempio data e luogo di nascita o luogo di residenza. Il trattamento basato sul consenso ed effettuato antecedentemente alla revoca dello stesso conserva, comunque, la sua liceità);
- proporre reclamo a un'autorità di controllo (Autorità Garante per la protezione dei dati



personali – www.garanteprivacy.it).

È possibile in qualsiasi momento esercitare i propri diritti inviando una comunicazione a mezzo pec all'indirizzo: ufficio.garantedigenere@pec.rupar.puglia.it

Art. 12 - Informazioni e Responsabile del procedimento

Per chiedere informazioni è possibile rivolgersi alla Responsabile del Procedimento, dott.ssa Giulia Sannolla, al numero telefonico 080.5403450. I quesiti in forma scritta devono essere formulati all'indirizzo di posta certificata ufficio.garantedigenere@pec.rupar.puglia.it e, per conoscenza, all'indirizzo g.sannolla@regione.puglia.it.



MODULISTICA

ISTANZA DI FINANZIAMENTO (su carta intestata del soggetto)

*Alla Dirigente del Servizio
Minori, Famiglie e Pari
Opportunità e Tenuta
Registri- Regione Puglia
Via G. Gentile, 52 70126
Bari*

ufficio.garantedigenere@pec.rupar.puglia.it

La/il sottoscritta/o _____ CF _____
in qualità di legale rappresentante dell'Ente
_____ con sede legale a
_____, soggetto titolare e gestore del centro antiviolenza
denominato _____, con sede operativa
in _____, alla
via _____,

visto l'Avviso allegato alla Determinazione Dirigenziale n.del....., e consapevole che la mancata rispondenza anche ad uno soltanto dei requisiti di ammissibilità in esso indicate costituirà motivo di esclusione ai fini della concessione del contributo.

CHIEDE

di poter accedere al contributo di cui al DPCM 16 novembre 2021, art. 3, per il consolidamento e/o l'attivazione di sportelli/punti di ascolto del centro antiviolenza (denominazione del cav):

La/il sottoscritta/o, in considerazione della normativa sopra evidenziata dichiara di possedere i requisiti previsti e, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, dichiara che i dati riportati di seguito sono veri.

Dati del soggetto gestore richiedente:

Denominazione ente



*Via e numero civico
Provincia*

Città

CAP

Telefono

fax

PEC

e-mail

Codice fiscale/Partita IVA

Coordinatrice del Centro - Nome e cognome

Telefono

fax

e-mail

Caratteristiche dello sportello/degli sportelli per cui richiede il contributo:

Indicare il Comune presso cui ha sede lo sportello per il quale si chiede il contributo		
Apertura	Giorni della settimana previsti:	Orari:
	Monte ore complessivo settimanale previsto:	N. operatrici coinvolte:
Servizio telefonico offerto	Numero telefonico per l'utenza:	
	Reperibilità telefonica (specificare orari e giorni della settimana in cui sarà disponibile il servizio)	
Presenza in carico da parte dell'equipe del cav	<input type="radio"/> si <input type="radio"/> no	
La sede dello sportello è	<input type="radio"/> privata <input type="radio"/> pubblica	
E' previsto un canone di locazione	<input type="radio"/> si <input type="radio"/> no	

Solo per i cav che hanno attivato/che devono attivare più di uno sportello:

Indicare il Comune presso cui ha sede lo sportello per il quale si richiede il contributo		
Apertura	Giorni della settimana previsti:	Orari:
	Monte ore complessivo settimanale previsto:	N. operatrici coinvolte:
Servizio telefonico offerto	Numero telefonico per l'utenza:	



	Reperibilità telefonica (specificare orari e giorni della settimana in cui sarà disponibile il servizio)
Preso in carico da parte dell'equipe del cav	<input type="radio"/> si <input type="radio"/> no
La sede dello sportello è	<input type="radio"/> privata <input type="radio"/> pubblica
E' previsto un canone di locazione	<input type="radio"/> si <input type="radio"/> no

Indicare il Comune presso cui ha sede lo sportello per il quale si richiede il contributo		
Apertura	Giorni della settimana previsti:	Orari:
	Monte ore complessivo settimanale previsto:	N. operatrici coinvolte:
Servizio telefonico offerto	Numero telefonico per l'utenza:	
	Reperibilità telefonica (specificare orari e giorni della settimana in cui sarà disponibile il servizio)	
Preso in carico da parte dell'equipe del cav	<input type="radio"/> si <input type="radio"/> no	
La sede dello sportello è	<input type="radio"/> privata <input type="radio"/> pubblica	
E' previsto un canone di locazione	<input type="radio"/> si <input type="radio"/> no	

Allegati alla domanda:

(secondo quanto indicato all'art.7 dell'Avviso)

Nota: compilare obbligatoriamente, in maniera completa e dettagliata, ogni sezione del presente format.

*Firma digitale del
Rappresentante legale*



CARTA INTESTATA SOGGETTO TITOLARE E GESTORE CENTRO ANTIVIOLENZA

La/il sottoscritta/o	
Luogo e data di nascita	
In qualità di legale rappresentante dell'Associazione/Organizzazione	
Con sede legale: (Via/Piazza; Cap; Città; Prov.)	
Partita Iva/codice fiscale	
soggetto titolare e gestore del cav denominato:	
Con sede in (Via/Piazza; Cap; Città; Prov.)	

DICHIARA

(ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, impegnandosi all'occorrenza a comunicare qualsiasi variazione, quanto segue:

- di prendere atto che la non veridicità delle presenti dichiarazioni comporterà la decadenza da ogni beneficio, ai sensi dell'art. 75, comma 1 del D.P.R. n. 445/2000;
- di aver preso visione dell'Intesa, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2013 n.131, tra Governo e Regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie locali, relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio, prevista dall'art. 3, comma 4, del D.P.C.M. del 24 luglio 2014-Rep. Atti n. 146/CU del 27 novembre 2014;
- Il mantenimento del possesso dei requisiti previsti dalla lr. 29/2014 (art. 10) e dal regolamento regionale n. 4/2007 e s.m.i (art. 107);
- Il possesso di tutti i requisiti previsti agli artt. 1,2,3,4,5,6,7 dell'Intesa del 27 novembre 2014;
- di autorizzare la Sezione Inclusione sociale attiva al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie, ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, recante disposizioni sul trattamento dei dati personali aggiornato dal d.lgs. n. 51 del 18 maggio 2018 e dal d.lgs. n. 101 del 10 agosto 2018, nonché dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 679/2016.

DATA:

FIRMADIGITALE DELLA/DEL LEGALE RAPPRESENTANTE



(Modello pantouflage da compilare su carta intestata)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL d.p.r. 445/2000**

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a _____ a _____, il _____, in qualità di legale rappresentante della _____ Ditta/Società/Associazione/_____, sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per false attestazioni, preso atto di quanto specificato dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) negli orientamenti nn. Da 1) a 4) del 2015, oltre che nei pareri sulla normative del 4 e del 18 febbraio 2015, nonché del 21 ottobre 2015;

DICHIARA

che al fine dell'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro-pantouflage o revolving doors), questa Ditta /Società/o altro **non ha concluso** contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione regionale, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione Puglia nei propri confronti, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con la Regione Puglia.

In fede
firma digitale della/del legale rappresentante